N. Vaccai

SAUL

SAUL

TRAGEDIA LIRICA IN DUE ATTI

DA RAPPRESENTARSI

NEL REAL TEATRO DI S. CARLO

Nel corrente anno 1829.

Napoli,
Dalla Tipografia Flautina.
1829.

La Poesia è del Signor *Felice Romani*.

La Musica è del Signor *Niccola Vaccaj*, Maestro di Cappella Napolitano.

Architetto de' reali teatri, e direttore delle decorazioni sig. Cav. *D. Antonio Niccolini*.

Inventore, direttore e pittore dello scenario signor *Pasquale Canna*. L' esecuzione delle scene di architettura è del signor *Niccola Pellandi*, e di quelle di paesaggio del sig. *Raffaele Trifari*.

Direttore del macchinismo sig. *Fortunato Querìau*.

Macchinista, sig. *Luigi Corazza*.

Attrezzeria disegnata ed eseguita dal sig. *Luigi Spertini*.

Direttori del vestiario, signori *Tommaso Novi*, e *Filippo Giovinetti*.

PERSONAGGI.

SAUL,
Signor Lablache.
GIONATA,
Signora N. N.
DAVID,
Signor Rubini.
MICOL,
Signora Comelli Rubini.
ABNER,
Signor Chizzola.
ACHIMELECH,
Signor Benedetti, al servizio della Real Cappella.
LA PITONESSA D' ENDOR,
Signora Carraro.
L' OMBRA DI SAMUELE,
Signor Tata.

Uffiziali.
Guerrieri.
Leviti.
Donzelle Ebree.
Popolo.

L' azione è nel Campo Ebreo, e sue vicinanze.

ATTO PRIMO.

SCENA PRIMA.

Accampamento Ebreo. Tenda Reale da un lato. In fondo le montagne di Gelboè. Sul davanti la tomba di Samuele. È notte oscurissima.

La Maga d' Endor è sulle rupi inclinata alla tenda di Saul in atto di persona, che porge attentamente l' orecchio. Odonsi dalla tenda voci lamentose, al suono delle quali essa è intenta.

Coro Ahi! sventurato padre!..
Ahi! deplorabil Re!..
Delira ... è fuor di se ...
Dio l' abbandona!

Pit. Dolce all' orecchio suona
Della Maga d' Endor il pianto amaro
Dell' afflitto Israel. Invan corcato
Sulla polve è Saul; invan pentito
Al Dio di Samuel pietade ei chiede;
L' averno il volle, e l' arte mia gliel diede.

Coro come sopra.

Ahi! sventurato padre!..
Ahi! deplorabil Re!..
Delira ... è fuor di se ...
Dio l' abbandona!

Pit. Udiam ... ei geme ancora,
Egli è infelice appien, nè più infelice
Farlo poss' io ... questa penosa notte
Fu prolungata assai ... maligno spirto
A lui farò ritorno,
Se avran tregua i suoi mali. - Or esci, o giorno!
(*Spunta il giorno: la Pitonessa si perde fra le rupi. Cresce il tumulto nella tenda di Saul, e n' escono i seguenti.*)

SCENA II.

Uffiziali di Saul in gran confusione, indi Micol, e Gionata.

Coro Ah fuggiam! d' averno è preda!
Dell' averno scongiurato.
Samuel l' ha condannato,
Lo discaccia Iddio da se.
Gio. Arrestate!.. ah! pria, spietati!
Passerete sul mio petto...
Di pietà, non d' odio, oggetto
È Saul, il vostro Re.
Mic. Di sua gloria ai dì passati
Forse ancor risorger puote:
Dio si sdegna, e i rei percuote;
Ma implacabile non è.
A 2. Rammentate, o figli ingrati,
Ch' ei vi è padre più che Re.
Coro Consultò d' Endor gl' incanti...
David fu per lui proscritto...
Gio. Mic. Espiar con voti, e pianti
Noi potremo il suo delitto.
Coro Dei Leviti il rio fe' scempio.
Sperse l' are, ed arse il tempio.
Chi ci rende il giusto oppresso?
Il Vegliardo di Nobè?

SCENA III.

Comparisce Achimelech sulle rupi, accopagnato da alcuni Leviti.

Ach. Dio vel rende...
Tutti Oh gioja! è desso!..
Israel ti cade al piè!
Ach. Sorgete... Al ciel clemente
Piacque per voi salvarmi.
Per voi fra il sangue, e l' armi
Illeso mi serbò.

Io d' Israel dolente
Vengo sostegno, e scampo:
Io, se Saul si pente,
Saul consolerò.

Coro Purificato è il campo;
Iddio fra noi tornò.

A 3.

Gio. Mic.	*Ach.*
Vieni, soccorri al misero,	Figli, del ciel la collera
Acqueta i suoi timori;	Calman pentiti i cori;
Ah se per lui tu implori,	Pianga i commessi errori,
Il ciel si placherà.	E pace il padre avrà.

(*Suono di guerra: tutti si scuotono.*)

Tutti Qual fragor!.. le trombe squillano!
Il nemico il campo assale!

SCENA IV.

Escono da varie parti tutti i guerrieri d'Israele. Abner si presenta all' ingresso della tenda di Saul. Le rupi sono ingombre di popolo. Achimelech rimane immobile.

Coro Dov' è il Re?.. Saul!..

Abn. Lasciatelo...
A pugnar Saul non vale:
Più che mai delira, e geme:
Nella polve immerso sta.

Tutti In chi mai porrem noi speme?

Ach. (*scuotendosi.*)
Nel campion, che Iddio vi dà.

(*Tutti lo circondano. Egli parla come uomo ispirato.*)

Ach. Egli viene... lo veggo... il conosco...
Ei si scaglia, si avventa a Filiste...
Scorre il campo qual turbo, che fosco
Crolla, e abbatte le deboli ariste...
Secondatelo... all' armi correte...
Combattete... vittoria vi dà.

Tutti Oh portento! sant' aura lo invade ...
Le parole sul labro li pone ...
Su! brandi$^{\text{amo}}_{\text{te}}$ le lance, le spade!
Second$^{\text{iamo}}_{\text{ate}}$ il fatale campione!
Se del Cielo la destra lo assiste,
Di Filiste - l' orgoglio cadrà.

(*Tutti partono frettolosi. Rimane Achimelech in mezzo al popolo prostrato a' suoi piedi in silenzio religioso, intento a lui, che colle braccia alzate al cielo sembra benedire l' armi d' Israello. A poco a poco il rumore si allontana.*)

SCENA V.

Achimelech, Micol, donne, indi Abner.

Mic. Oh santo veglio! poichè tanta in petto
Di profetico spirto aura ti parla,
E di nuova fidanza i forti accendi,
A debol donna intendi,
E di una tua parola
Me tremante assicura, e me consola.

Ach. Micol, ti leggo in cor ... de' tuoi sospiri
Non mi è segreto un solo; io mille volte
Coi miei sospir confusi
Al Signor gl' inviai. David respira.

Mic. Oh gioja! e chi dall' ira
Del nemico Saul, poicchè distrutto
Il tempio cadde, che gli dava asilo,
Scampò il fuggiente oppresso?

Ach. L' Angiol celeste, che gli veglia appresso,
Novelli spechi i monti
Per nasconderlo aprir; più folte, e dense
Le foreste si fer.

Mic. Oh! se da questa
Errante vita ei riposasse alfine!..

Se tornasse al mio sen !.. ma ... scritto è forse,
Ch' io più nol vegga, o di vederlo io tema.
Ach. Non diffidar della bontà suprema.
(*Lieta musica da lontano* .)
Odi!
Mic. Festivo suono!
Ach. Suon di vittoria ... (*Esce Abner* .)
Mic. Abner che rechi?
Abn. In fuga
Va Filiste sconfitta. Al Re si rechi,
Se d' udirla è capace,
La novella felice.
Mic. Andiam ...
Ach. Oggi, Israel, gioir ti lice!
(*Entrano nella tenda di Saul* .)

SCENA VI.

Il luogo rimane sgombro. Un guerriero si presenta sulle rupi, frettoloso, in atto di chi teme d' essere scoperto. Egli è David. *Scende guardingo.*

Dav. Dove incauto inoltrai? son di Saulle
Queste le tende ... Oh potess' io celarmi,
Ed aprirmi un cammino! invan lo spero!
Del salvator primiero
Tutto Israele è in traccia, e a ravvisarmi
Mille sguardi fian pronti al manto, all' armi.
Se il braccio mio guidasti
Nel campo della gloria,
Gran Dio! della vittoria
L' inno s' innalzi a te!
Pace Israel respiri,
Torni la calma al Re,
E tregua a' suoi sospiri
Abbia la sposa in me.
Oh di quest' anima
Soave oggetto!

Tanto m' inebbria
Di te l' affetto,
Che mi fa vivere
Nel mio dolor!
Se il Cielo arride
Alla mia speme,
Godremo insieme
Felici ognor.

(*Aggirandosi pel campo, si accorge della tomba di Samuele.*)

Ciel! che vegg' io? la tomba
Di Samuel ... ah non a caso io giungo,
Ombra adorata, a questo sacro avello!
Tu mi vi hai spinto.

(*Si prostra sulla tomba.*)

SCENA VII.

Micol dalla tenda di Saul, e David.

Mic. Qual guerriero è quello!
Dav. Sento in me la tua voce,
Che qui mi chiama ...
Mic. Ciel! m' inganno! ah! parmi!
Dav. Fedele a' cenni tuoi sfido la morte.
Mic. David!
Dav. Che sento!
Mic. È desso!
A 2. Oh gioja!
Dav. Micol!
Mic. David!
A 2. Mi a/o consorte!
Mic. Con palpiti frequenti
Mel presagiva il cor!
Ti stringo, e a' miei contenti
Appena io credo ancor!
Dav. Sì desiato amplesso
Offriva a me il pensier ...

Mirami in volto espresso
L' eccesso - del piacer !

Mic. Traggo la vita a stento
Lungi, mio ben, da te !

Dav. Mi è grave ogni momento,
Quando non sei con me !

A 2. Ma così dolce istante
Basta a calmar l' affanno :
Nè sa quest' alma amante
Altra sperar mercè.

Dav. E meco placato
Non è il genitor ?

Mic. Da furie agitato
Delira - fremente ;
Ti chiama sovente,
All' ira - poi riede ;
Non spira, - non chiede
Che morte, e furor.

Dav. Se basta a calmarlo
Un sangue innocente,
Son pronto a versarlo
Io stesso al suo piè.

Mic. No ... fuggi, infelice !
Ti cela al suo ciglio ..
Ragione, consiglio
In lui più non è.

Dav. Ah ! dunque lasciarti
Ancora degg' io ?

Mic. Mio caro ! deh ! parti ...

Dav. Abbracciami !

Mic. Addio !
(*Trattenendolo per mano.*)

Dav. Mi arresti ? perchè ?

Mic. Esprimerti vorrei
I crudi affanni miei,
Che sento nel dividermi,
Anima mia ! da te !

Dav. I mesti rai serena...
Non aggravar la pena,
Che sento nel dividermi...
Anima mia! da te!

A 2. » Un raggio tuo clemente
» Pietoso Dio! risplenda!
» E all'alma - oppressa ah! renda
» La calma, - che perdè!

(*Rimangono insieme abbracciati.*)

SCENA VIII.

Gionata, David, Micol.

Gio. Chi veggo? oh David mio!
Gionata fuggi?

Dav. Nel tuo seno io volo,
O mio fratel d'amor; se tale ancora
A me sei tu.

Gio. Chi più di me ti onora?
» Difensor d'Israele,
» Di Filiste terror, non sei tu forse
» L'eroe, che ci soccorse,
» Che vittoria ci diè?

Mic. » Di Micol tua
» Non sei forse lo sposo, il primo, il solo
» De' miei più dolci affetti?

Dav. » Ah! sì v'abbraccio, entrambi, o cari oggetti!
Per voi poss'io lo sdegno
Incontrar di Saul.

Gio. Infin ch'io viva,
Meco sarai securo. » Invan t'insidia
» Abner malvagio: invan ti accusa al padre
» Sovvertitor di squadre, e dei Leviti,
» Ad irritarlo uniti,
» Istigator t'estima... oggi tu desti
» Inaspettata, e nuova
» Della tua fede alta, infallibil pruova.

Dav. » E a darne ancor mi appresto

» Altra maggior; a vostro scampo, e mio
» Qui mi sospinse il ciel.
Gio. » Ah sì lo spero.
Mic. Ma finchè torbo, e nero
L' umor del padre è tanto, a lui mostrarti
Non puoi, nè dei.
Gio. Di Gionata la tenda
Asil ti fia, finchè tranquillo alquanto
Il genitor non rieda.
(*S' apre la tenda di Saul.*)
Mic. Ei vien...
Gio. Fuggi! t' affretta!
Dav. A voi si ceda.
(*Si ritira*)

SCENA IX.

Esce Saul dalla sua tenda sostenuto da Achimelech, e da Abner. Il popolo li si affolla d' intorno. Micol, e Gionata corrono a lui confortandolo. Egli si avanza lentamente, pallido, scomposto come uomo in delirio.

Mic. Vieni, rivedi il sole...
Donne Che ti sorride ancor.
Gio. Rivedi il campo...
Abn. Della tua gloria antica.
Achi. Il ciel saluta,
Che ti splende sereno, e ti conforta...
Saul Qual voce è questa? chi a sperar mi esorta?
(*Silenzio.* (*volge gli occhi d' intorno; ravvisa Achimelech.*)
Al bianco ammanto, ai veli
Che ti coprono il capo... uno tu sei
Dei veggenti di Rama... ah! non fur tutti
Dunque trafitti! e in Israele ancora
Vive una sacra voce a darmi speme?
A salvarmi dal ciel, che rugge, e freme?

Deh! fra il cielo, e il capo mio
Ti frapponi, o veglio santo!
Sotto l' ombra del tuo manto
Mi nascondi per pietà!
Ma che prego! eterna è l' ira,
Imprecata dai Levìti.
Scoppia il tuono, il turbo spira ...
Sono i figli a me rapiti ...
Già dal soglio, a cui m' attegno,
Samuel balzar mi fa!

Tutti Odi ... spera ... è salvo il regno ...
Grande ancor Saul sarà!
(*Musica guerriera.*)

Saul Qual suono si spande?

Tutti Di festa! di gloria!

SCENA X.

L' esercito Ebreo in ordinanza si mostra sul monte: si avanza al lieto suono di guerrieri strumenti. Le donzelle Ebree precedono i Guerrieri, spargendo fiori.

Coro Tessiamo ghirlande,
Trofei di vittoria.
Al Cielo dia lodi,
Il canto dei prodi ...
Qual polvere al vento
Filiste sparì.

Saul Oh! bellica tromba
Di mia gioventude!
Risuona, rimbomba!
Mi desta a virtude!
Richiama al pensiero
Gli antichi miei dì!
Felice guerriero,
Già vinsi così!

Coro Al Cielo dia lodi
Il canto de' prodi!

Qual polvere al vento
Filiste sparì .
(*Saul si rianima alle grida de' guerrieri , ed alle acclamazioni del popolo , e dell' esercito . Tutti lo circondano con sommo interessamento .*)

Saul No , non è spento ancora
Saul del tutto : di vittoria il grido
Lo ravvivò ... ma ... chi del Re le veci
Sostenne in campo?.. figliuol mio, tu forse?
Nuovo Saul sei tu?

Gio. Dio ci soccorse:
A tuo sostegno , e nostro
Inviò questo giusto ...

Mic. E insieme un prode ,
Fidanza , ed ardimento
Dell' afflitto Israel .

Gio. David .

Saul (*maravigliato .*) Che sento?
David!.. in campo!.. ei vive!
Respira dunque! (*Ad Achimelech .*)
Or chiaro è appien l' arcano
Di tua venuta ... appien disciolto il velo .
A nuove insidie ambi venite .

Mic. (Oh Cielo!)

Ach. A nuove insidie! e a me di mille , e mille
Trafitti in Rama , ed in Nobè Leviti
Avanzo sventurato, insidie apponi?
Per me de' tuoi campioni
Fu salvato il miglior , per me sopite
Le furie tue voraci ,
Dio placato per me ...

Saul Perfido! taci!
Le furie mie son deste
Dalla presenza tua ... ti leggo in volto
L' ira di Samuele , e la vendetta ,
Che perenne , o Leviti , in cor volgete .

Mic. Padre !
Gio. Signor ! (*Supplichevoli* .)
Saul (*scacciandoli* .) Mi siete
Nemici tutti ... io non ho figli ... io sono
Padre soltanto a chi mi reca innanzi
David in ceppi .
Ach. Ahi ! forsennato ! ahi cieco !
Che fai ?
Saul David io voglio .

SCENA XI.

David , *e detti* .

Dav. Io te lo reco .
Saul Tu stesso ! (*Colpito alla sua vista* .)
Ach. Oh Cielo ! aita
Il tuo guerrier !
Gio. Che festi , incauto ?
Mic. Ahi lasso !
Tu venisti a perir !
Dav. Ai colpi tuoi
Presento inerme il capo ... or tu lo tronca ,
Senza difesa egli è ... possa il mio sangue
Terminar tue sventure ,
Placarti il Ciel !
Saul (*scuotendosi* .) Tu il Ciel placarmi ? indegno !
Placarmi il Ciel , quando m' insidii il regno ?
Dav. Io !..
Gio. Che mai dici ?
Mic. Ah ! l' odi !
Saul (*a poco a poco delirando* .) E che sperasti
Nel trono d' Israel ? seggio di spine ,
Duro , funesto egli è . Tristo chi il preme !
Morta è qualunque speme ...
Non v' ha pace per lui . Nemici ei trova
Combattenti ... Leviti ; avversi i figli ,
Traditori i congiunti ... io stesso , io stesso
Insidiato , oppresso ,

Cerco una pietra invan , dove riposi
Il canuto mio capo ... un antro io cerco
Nell' istessa mia Corte ...
Lasso !.. è meglio morir ... bramo la morte !
(*È al colmo del delirio : si abbandona sovra un sasso .*)

Mic. Misero padre !
Gio. Ei piange !
Gli sia sollievo il pianto !
Ach. O tu , che spesso
Coi carmi tuoi temprasti
Le smanie sue feroci , or tu rinnova
La portentosa pruova .
Dav. A me si rechi
L' arpa de' miei primi anni ! il labbro mio
Muovi o pietà !
Tutti . Sensi t' inspiri Iddio !
Dav. Chì del Leon di Giuda
Tanto abbassò l' orgoglio ?
Chì di sì gran cordoglio
Il prode, il forte empì ?
Non di superba , e cruda
Gente infedele i danni ;
Fu Dio , che co' suoi vanni
L' Eroe più non coprì .
Saul (scuotendosi .)
È ver !.. Iddio soltanto
La sua virtù mi tolse ...
L' orrore , in cui m' avvolse ,
Più non mi toglierà . (*ricade .*)
Ach. Mic. Gio.
Segui , e sia speme il canto .
Chè Dio perdonerà .
Dav. Spera , spera , Eroe caduto !
È virtude la speranza :
Ah se questa in cor t' avanza ,
Te non vuol perduto il Ciel .

Prega, e fida, eroe caduto!
Nelle preci d' Israel.

Tutti si prostrano. David intuona, gli altri rispondono. Saul a poco a poco s' intenerisce, alfine si prostra.

Dav. e seco tutti.	*Saul.*
Del prode i gemiti,	O suon, che i fremiti
Signore, intendi!	Del cor sospendi!
Qual Sol sereno	Non sei terreno ...
A lui risplendi!	Dal ciel discendi:
Come Fenice	Dell' infelice
Ringiovanita,	Mia stanca vita
A nuova vita	Pietosa aita,
Risorgerà.	Scordar mi fa!

(*Saul s' inginocchia: breve silenzio: David ripiglia in tuono più lieto.*)

Dav. Sorgi; sorgi: Dio t' intende,
Dio ti rende - ad Israel.
Più robuste, Augel reale
Spiega l' ale, - aspira al Ciel.

Saul (*rianimato.*)
Sì rinasco, sì, ritorno
Alla speme, ed alla luce.

Tutti. Oh contento! oh lieto giorno!

Saul. (*confortato*)
Re son' io, son padre, e duce,
La mia destra il brando afferra,
In battaglia io movo il piè.

Tutti. Lieto cantico di guerra
Israele intuona al Re.

Dav., *e Coro.*
Chi si scaglia qual Pardo veloce?
Tende, e schiere chi pone a scompiglio?
Come tuono risuona la voce;
Come lampo li sfolgora il ciglio.
Egli è il forte, l' eletto, che in Rama
Samuel di sua man coronò.

Saul Il suo nome ne gridi la fama ...
Egli è ...

SCENA Ultima.

La Pitonessa comparisce sulla rupe.

Pit. David! (*si dilegua*)
Tutti. (*sorpresi.*) Ciel!
Saul Chi parlò! (*in furore*)
Traditori!.. è Saul il possente ...
Vile è David ... si uccida a' miei piedi.
(*snuda la spada.*)
Gio. e Mic. (*opponendosi.*)
Padre! ah! padre!
Ach. (*a David.*) T' invola al furente!
Saul David pera!
Tutti (*arrestandolo*) Ah signor! in te riedi!
Saul (*dibattendosi disarmato*)
La mia spada!.. a me la spada!
Ch' io lo giuuga ... ai pie' mi cada ...
Non vi sia chi lo sostenga ...
Non vi sia chi me rattenga ...
Mora l' empio! a voi, morendo,
Prova sia, ch' io sono il Re.
Tutti (*circondandolo*)
Deh! ti calma! deh! ti arresta!
Qual furore in te si desta?
Sventurato! il crudo averno
Del suo cor fa rio governo!
È perduto, o Dio tremendo!
È caduto in odio a te!

Cala il sipario.

Fine dell' atto primo.

*

ATTO SECONDO

SCENA PRIMA.

Campo di Saul, come nel primo atto.

Saul, ed Achimelech.

Saul E crederti poss' io? non è Davidde
Un traditor?
Ach. Più che non credi ei t' ama,
E tu, ingiusto, il detesti.
Saul E i figli miei?
Ach. Sventurati, ma fidi, al tuo dolore
Gemono gl' infelici.
Saul E può al mio pianto
Achimelecco istesso,
Di cui la voce in Rama
Mi maledisse un dì, dal Cielo irato
Tregua implorar?
Ach. Io de' Leviti spenti
L' ombre allora placai, quando me, veglio,
Tu dal tempio scacciasti: eppur pregai
Pe' giorni tuoi. Deh piangi, o Re; pietoso
Di un cor pentito accoglie il Cielo i voti:
Abbraccia i figli, il tuo fedel Davidde,
E Iddio, clemente allora,
Perdonarti saprà ... lo spero ancora.
Saul Ah! l' anima si scuote
Al fatidico accento! A me Davidde!
I cari figli a me! risorga in campo
Il Levitico altar.
Ach. Ti renda il Nume
Costante ognor! nunzio di pace io volo
Al tuo campione, a' figli ... ah! il denso velo
Dissipato sarà!
Saul Lo voglia il Cielo! (*Ach. parte.*)

SCENA II.

La Pitonessa, e Saul.

Pit. Saul!

Saul Chi vedo! oh cruda
Ministra dell' Averno!
A che vieni? che vuoi?

Pit. Vengo a salvarti.
Achimelech t' inganna:
Quel giovin Re da Samuel promesso
Egli è... trema Saul! David istesso.

Saul Donde il sai tu?

Pit. Dal formidabil Nume,
Che a me si svela.

Saul Oh qual mi desti in petto
Nuovo furor! empia mensogna è questa...

Pit. A darten prova ecco, Saul, son pronta...
Hai tu coraggio?

Saul Tel vedrai.

Pit. Gli estinti
Ad invocar vien meco. Il fero spirto
Di Samuel, da te spento,
In quella tomba a interrogar scendiamo.
Tremi?

Saul Son teco.

Pit. Ebben mi segui...

Saul Andiamo.

(*Entrano nella tomba di Samuele.*)

SCENA III.

Achimelech, David, Gionata, Micol. Leviti, guerrieri, e popolo.

Ach. Quì presso a questa tomba
Collocate l' altar.

Gio. Un tempio è dessa
Pel devoto Israel.

Dav. L' ombra del giusto,

Che vi riposa in pace,
Sorrida al suono del comun contento.

Mic. Oh fortunato evento!
Oh benedetto dì, che a sparger viene
Tutte quante di obblio le nostre pene!

Ach. Si ardan gl' incensi, e l' inno,
Che per lui s' erge al Ciel, Saul ascolti;
E il cor prepari al beneficio santo
Del perdono di Dio. Scioglietc il canto.

Inno di propiziazione.

a 4. Nume! fra tuoni, e fulmini
Sempre non sei ravvolto:
Spesso ti splende in volto
Un raggio di pietà.

Tutti Nume! tu sei benefico,
La terra, il ciel lo sa.

a 4. Quanto più l' uom colpevole
Sfida i flagelli tui,
Desti il rimorso in lui,
Che lagrimar lo fa.

Tutti Nume! tu sei benefico:
La terra, il ciel lo sa.

a 4. Odi, e in Saul esercita
Di tua clemenza il Santo...

(*Odesi un tuono, l' aria si oscura.*)

Tutti (*interrompendo il canto.*)
Ahimè! lampeggia!
Si scuote il suolo!

Ach. Minacciosa voce
Mormora dalla tomba in suon tremendo!

SCENA IV.

La Pitonessa esce dalla tomba sostenendo Saul, che lascia cadere quasi svenuto a piè dell' altare.

Tutti Chi mai veggio?.. Saul!..

Pit. Io ve lo rendo,
(*Si allontana rapidamente.*)

Ach. Oh! delitto!

Dav. Oh dì funesto!

Mic. e Gio.

Padre! ah padre!

Tutti Egli è perduto!

Saul Dove son? fra chì mi desto?
Samuel!.. io l' ho veduto ...
Ei parlò ... parlò ... tremate!
David tremi!.. or tutto io so.
Empj! al trono invan l' alzate!
Io vi siedo, ancor vi sto.

Ach. Tu vi stavi ... or tutta hai piena
De' tuoi falli la misura ...
Dio tel toglie ...

Mic. e Gio. Ah no! ti frena!

Dav. Non punir la sua sventura!

Ach. Sì, quel Re dal Cielo eletto
Tu lo vedi al tuo cospetto ...

Saul Abner! Abner!.. tratti a morte
Sian costoro.

Tutti. A morte! (ah no!

Saul Il vò.

Dav. Me condanna - il reo son' io ..
Ma risparmia l' innocente:
Versa pure il sangue mio ..
In me sfoga il tuo furor.

Mic. e Gio.

Deh! t' arrendi al pianto mio ...
Placa, o padre, il tuo furor!

Saul È vano quel pianto,
Custodi, obbedite!

Mic. e Gio.

Perdono ... pietate.

Saul Tacete! partite!
Gl' indegni svenate ...

Tutti.

Dav. e Ach.	*Mic. e Gio.*
Si appaghi... partiamo...	Crudeli... fermate!
Da forti moriamo...	Due giusti salvate!
Il sangue versato	Il sangue versato
Non sia vendicato...	Sarà vendicato...
Sentenza di morte	La falce di morte
Non chiami su te.	Già piomba su te!

Saul A' tante congiure
Dia fine la scure.
Ad onta del fato
Sarò vendicato...
Cadrò, ma da forte,
Da prode, da Re.

Coro Il sangue versato
Non sia vendicato...
Sentenza di morte
Non chiami su te! (*Partono.*)

SCENA V.

Padiglione di Saul.

Saul seguitato da Micol, e donzelle Ebree.

Mic. No, non ti lascio, o padre... a'piedi tuoi
Io morrò di dolor, se non rivochi
Il comando crudel.

Saul Ira mi accresci
Colle lagrime tue... pruova son esse
Che più del padre il suo nemico hai caro,
Il suo persecutor.

Mic. Egli è il mio sposo,
L' eletto del mio cor, caro a te stesso...
Tu me lo desti.

Saul E tel ritolgo adesso.
Ed ogni tua speranza
Con lui distruggo insieme. Empia! in tuo core
Già vagheggiavi la regal mia benda!

Mic. Ah! nol pensar... troppo è funesta! orrenda
Sul capo tuo risplende
Di sanguinosa luce... a te di angoscia,
Di spavento è ministra,

Abborrita dal ciel ... non io la bramo,
David mio non l' ambisce ... ah! basta a noi
Un deserto lontano, un bosco, un antro,
Ove vivere in pace, ove far voti
Che il tuo destin si cangi ...

Saul Taci ... ah! taci ... ti scosta ...

Mic. Oh ciel! tu piangi?
Perdona al mio dolore
I troppo amari accenti:
Se gemo a' tuoi tormenti
Tutto Israel lo sa.

Mic. Coro Ma deh! ti parli al core
(*S' inginocchiano.*)
Anche de' miei / suoi pietà!

Saul Sorgi ... io son padre, e tenero
Padre esser voglio ...

Mic. Ah! il sei.

Coro David è salvo!

SCENA VI.

Abner, Uffiziali, e detti.

Abn. Davide
È unito a' Filistei ...

Saul Come? favella!

Abn. Uffiz. Usciti
Dal campo un tratto solo,
Sorpresi, ed assaliti
Da numeroso stuolo,
I nostri in fuga involti,
Furo i prigion disciolti.

Saul Oh mio furor! sia tosto
Tutto Israel disposto ...
Campal battaglia io vò ...
A ritrovar quel perfido
Saul si move ...

Mic. Ah! no!
Non andrai ... non fia pugnata

Tal battaglia sciagurata ...
Al tuo manto, alle tue vesti
Io m' attengo, o genitor.

Saul (*sciogliendosi da lei.*)
Cessa, fuggi. Olà si arresti! *agli Uffiz.*

Mic. Padre, ah! padre!.. oh mio dolor!
(*Saul parte.*)
Giusto cielo! il tuo potere
Manifesta in tal momento...
Sorgi tu fra schiere, e schiere,
Nume d' ira, e di spavento!
Tuoni in campo la tua voce
I crudeli a separar!

Cori Deh! ti calma...

Mic. Mi lasciate..

Cori Ti conforta.

Mic. Vi scostate!
Ah! fra il padre, e fra lo sposo
Trema, freme il cor dubbioso!
Per chi piangere, pregare
L' alma mia fra lor non sa.
È sì fiero il mio tormento,
Sì crudele il duol, ch' io sento,
Che peggiore del morire
Il mio stato ognor si fa. (*Partono.*)

SCENA VII.

Grotta alle falde del Gelboè. Dalle sue aperture veggonsi e balze alpestri, e tende lontane. In mezzo è un torrente traversato da rustico ponte. In gran distanza la cima del monte.

È notte.

Achimelech sostenuto da David, ed accompagnato da Leviti, comparisce su le balze a sinistra, e lentamente si avvicina.

Dav. Vieni; al tuo fianco antico
Fido son' io sostegno.

Ach. Oh David mio!
Oh speme d' Israel! non son mendaci
Le promesse del ciel. Da certa morte
Ei ti sottrasse pe' disegni suoi.
Dav. Ti conforta, e scendiam...
Ach. Dove siam noi?
Dav. Alle romite falde
Del Gelboè.
Ach. Luogo nefando! orrendo!
Dav. Oh! che dì tu?
Ach. Quì presso
Della maga di Endor si apre lo speco.
No; de' Leviti asilo
Non sia l'infame, e scellerato loco.
Dav. Partiam ... ma lungo, e fioco
Squillo di trombe echeggia!
Ach. Ah! col nemico
Già combatte Israel!
Dav. E inerte, o padre,
E me fuggente or vuoi?
Nè combatter poss' io?
Ach. Sì che lo puoi.
Vanne ... del Cielo adempi
Il segreto voler: sul monte intanto
Co' miei Leviti ad implorar m' invio
A prò de' nostri la pietà di Dio.
(*Ascende il monte co' Leviti.*)
Dav. Più non si tardi ...

SCENA VIII.

Gionata dalle balze a destra, e detto; indi Coro di Guerrieri Ebrei.

Gio. Amico! o David mio!
Pur ti rinvenni!
Dav. Andiam Gionata ...
Gio. E dove?
Dav. Ove si pugna ...

Gio. Ah! tu non sai! dal padre
Il tuo capo è proscritto, e a cento acciari
La vita esponi...

Dav. Il ciel mi guida, e il cielo
Difendermi saprà...

Gio. (Gionata cada,
Ma fia salvo Davidde.) In pegno almeno
Di fraterna amistà cangiar ti piaccia
Meco il brando, e lo scudo...

Dav. Il vuoi? si faccia.

Gio. (Or son contento!)

Coro di lontano. Il Duce...
Gionata ov' è?

Gio. Venite, o fidi miei!
Ecco il vostro campion...

Coro (fuori.) Ferve la pugna...
E la nostra sconfitta è ormai sicura...

Dav. Me seguite... o dell' armi
Si cangerà la sorte,
O degna almen di noi sarà la morte...
Sì! mi avvalora il Dio,
Che l' Eritreo divise;
Che il fier Gigante uccise
Col braccio di un pastor!
Soggetti al suo potere
Sono elementi, e sfere:
Del cor, che in lui si affida
È il sol consolator.

Gio. e Coro.

Oh come quell' accento
In noi Signor ridesta!
Ne guida a tuo talento,
Nostro sostegno, e onor!

Dav. S' è voler del sommo Iddio,
Ch' io nel campo incontri morte,
L' adorata mia consorte
Raccomando all' amistà. (*A Gion.*)

Essa trovi nel tuo core,
Oltre il tuo fraterno amore,
Quell' amor, che pur fra l' ombre
L' alma mia conserverà.
Ah! si vada!

Gio. e Coro Al campo! all' armi!

Dav. Alla pugna!

Gio. e Coro Al passo estremo!

Dav. Vincerem!

Gio. e Coro Trionferemo!
E Filiste alfin cadrà!

Dav. Oh come risorgere
La speme in me sento!
Un raggio propizio
Già splende per me!
E l' anima intrepida
Nel fausto momento
Va lieta al cimento,
Gran Nume! per te!

Coro Sì! l' anima intrepida
Nel fausto momento
Va lieta al cimento,
Gran Nume! per te! (*Partono.*)

SCENA IX.

Esce la Pitonessa dal suo antro nel momento, in cui David, e Gionata coi guerrieri si allontanano. Essa li vede, ed esulta. Si avvicina fragor di battaglia.

Pit. Son compiuti gl' incanti, e la mia voce
Inteser l' ombre ... dell' abisso intero
Il più maligno spirto il campo invade ...
Fra l' aste, e fra le spade
S' apre Saul la via ... nefando colpo
Cieco di rabbia ei vibra, e un sen percuote
Un innocente seno ... oh furie ultrici!

Sia vostra preda adesso;
Dove io bramo il tracte... Eccolo... è desso!
(*Si dilegua.*)

SCENA X.

Saul dalla sinistra senza manto, e senza corona, colla spada ignuda esce sbigottito, e come fuggente.

Saul Chi m' insegue? ove corro? e qual mi caccia
Invincibil terror? Fra l' armi ancora
Tuonò mia voce, e il mio maggior nemico
Cadde a' miei piedi estinto...
E pure io fuggo... e tremo io pur qual vinto!
Sì tremo... orror segreto
Mi desta in sen questo, che il brando tinge
Odiato sangue... come peso enorme
Aggrava il braccio mio...
A me si asconda...
Voci sotterranee. Non l' ascondi a Dio!
Saul Ah! chi parlò?.. si fugga...
Si corra... nol poss' io... le chiome in fronte
Mi solleva il terror... muovere il passo
Invano io tento... m' affatico invano...
Chi mi configge al suol?..
Voci c. s. Di Dio la mano.
(*L' ombra di Samuele comparisce innanzi a lui in aria minacciosa.*
Sam. Saul! Saul! è giunta
L' ora fatale.
Voci c. s. È giunta.
Sam. Ancor sospesa
Fra la pietà si stava, e i tuoi delitti
La bilancia di Dio... l' ultimo eccesso
Tu vi aggiungesti, e la final tua sorte
Traboccò.
Voci c. s. Traboccò.
Sam. In ciel si pronunziò... morte.

Voci Sì .. morte.

(*Tutto sparisce.*)

Saul (*riavendosi a poco a poco.*)

Resta ... ahimè !.. svanì ?.. disparve !..
Tutto è muto ... io spiro !.. io movo !..
Ciel ! sognai ... fur vane larve,
Che un istante dileguò ?
Ma l'orror, che ancora io sento,
Non è sogno ! non cessò !
Quella voce, quell' accento
Dentro il core mi piombò !
Qual fragor ! qualcun s' avanza !

(*Odesi vicino tumulto.*)

SCENA ULTIMA.

Abner, ed alcuni guerrieri frettolosi.

Saul Abner !.. tu ...

Abn. e Coro Signor ... fuggiamo.
È svanita ogni speranza ...
Siam sconfitti, vinti siamo ..
Nè le schiere fuggitive
David basta a rannodar.

Saul David ! come ?.. David vive !..
Chi svenai ?

Abn. Nol domandar !

Saul Parla, parla ..

Abn. e Coro Ah ! sciagurato !
Taci, e fuggi ..

Saul Chi ho svenato ?

Abn. e Coro.

Ah ! fu Gionata.

Saul Che ascolto !
Notte orrenda ! il figlio ...

Abn. e Coro Ah ! sì.

(*Silenzio d' orrore.*)

Saul Oh Nume implacabile !
Da me provocato ...

Tu sei vendicato
Del padre, del Re!
La sola costanza
Nel petto m' avanza;
Da prode morire
Sol resta per me.

Abn. e Coro Ascolta, si appressano
Le schiere nemiche.

Saul Partite, volate...
La figlia salvate..
La figlia infelice
Del vostro signor!

Coro Deh vieni...

Saul Lasciatemi...
Partite... l' impongo.

Voci festive di dentro.
Vittoria! vittoria!

Saul Il fato è compiuto..
Ho tutto perduto...
Squallor mi circonda..
Spavento, e terror...
Sotterra si asconda
L' estremo rossor. (*Si trafigge.*)

(*Le montagne si empiono di fuggitivi. Scoppia lontano incendio, e tutti si precipitano in iscena.*)

Coro Oh tristo Israele!
Oh notte crudele!
Ci salva, gran Dio,
Dal rio vincitor!

(*Fuggono tutti, e compariscono i Filistei da lontano con faci accese.*)

Cala il Sipario.

FINE.